



## Comitato A.Ge.I.

### Presidente:

Andrea Riggio  
(Università di Cassino)

### Vice-Presidenti:

Carlo Pongetti  
(Università di Macerata)

Marina Bertocin  
(Università di Padova)

### Segretario:

Massimiliano Tabusi  
(Università per Stranieri di Siena)

### Tesoriere:

Salvatore Cannizzaro  
(Università di Catania)

Silvia Aru  
(Università di Siena)

Luisa Carbone  
(Università della Tuscia)

Claudio Cerreti  
(Università di Roma Tre)

Franco Farinelli  
(Università di Bologna)

Francesca Governa  
(Politecnico di Torino)

Francesca Krasna  
(Università di Trieste)

Flavio Massimo Lucchesi  
(Università Statale di Milano)

Claudio Rossit  
(Università di Trieste)

Rosario Sommella  
(Università di Napoli "L'Orientale")

Sergio Zilli  
(Università di Trieste)

### Collegio dei Revisori dei Conti:

Dino Gavinelli  
(Università Statale di Milano)

Daniele Ietri  
(Università telematica e-Campus)

Emanuele Frixa  
(Università di Bologna)

[www.ageiweb.it](http://www.ageiweb.it)

## Assemblea generale A.Ge.I.

### Relazione annuale del Presidente

#### ASSEMBLEA GENERALE RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDENTE

Padova 14/09/2018

#### *Premessa*

Nell'assumere per la prima volta in Assemblea generale l'incarico di Presidente voglio brevemente ricordare i risultati raggiunti dal mio predecessore Franco Farinelli. Egli ha ottenuto in questi anni un vero e proprio rilancio dell'AGel in termini di iscritti e di risultati economici e presentato al Paese, in ogni occasione pubblica a cui ha partecipato, una geografia prima di tutto credibile, innovativa e necessaria nel processo di globalizzazione.

Partendo da queste solide basi, nella presentazione saranno inserite anche quelle questioni di metodo e di fondo che sono state messe al centro dell'attività del nuovo Comitato Direttivo AGel nel primo anno di mandato, utili anche per valutare gli orientamenti generali che la Presidenza e il Comitato intendono seguire nei prossimi anni.

L'innovazione più significativa introdotta è la **nuova divisione del lavoro interna** (Fig. 1). Essa, attraverso l'attribuzione a ciascun componente del Comitato di una o più deleghe, ha consentito già nel primo anno di aumentare la capacità di lavoro del Comitato Direttivo e, grazie a una costante attività dei consiglieri, di istruire e mettere in campo le iniziative geografiche che saranno qui di seguito riassunte.

Il Direttivo ha incentrato la sua attività su quattro piani distinti che possono essere descritti come **Obiettivi di mandato, Pratiche correnti, Migliorare la governance AGel, Migliorare le situazioni di contesto dei geografi italiani** introducendo alcune innovazioni per il migliore funzionamento dell'Associazione.



## Fig. 1 - NUOVA DIVISIONE DEL LAVORO NEL COMITATO: LE DELEGHE

COMUNICAZIONE AGEI (TABUSI)  
RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE (SOMMELLA)  
MANIFESTAZIONI SCIENTIFICHE AGEI (BERTONCIN)  
L'INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DEI GDL E MIGLIORE ORGANIZZAZIONE (PONGETTI, SOMMELLA, ZILLI)  
ALTRE ISTITUZIONI GEOGRAFICHE E SCIENTIFICHE (RIGGIO)  
DIDATTICA UNIVERSITARIA (LUCCHESI, PONGETTI, RIGGIO)  
GEOGRAFIA PROFESSIONALE e INDIVIDUAZIONE NUOVI SBocchi OCCUPAZIONALI (GOVERNA)  
ANVUR RIVISTE IN FASCIA A (ZILLI)  
GEOGRAFI NON STRUTTURATI (ARU)  
RETE DEI LABORATORI (CARBONE)  
BANCA DATI DEI GEOGRAFI ITALIANI. (KRASNA)  
FONDI DI RICERCA: PAGINA WEB SUL SITO (CANNIZZARO)  
ACCREDITAMENTI AGEI (RIGGIO)  
GEOTEMA E CASA EDITRICE AGEI (CERRETI Direttore, FARINELLI, PONGETTI, ROSSIT ZILLI, ARU)  
RAPPORTI INTERNAZIONALI (DELL'AGNESE, MEMBRO COOPTATO CON IL SUPPORTO DI TABUSI PER L'EUGEO)  
SCUOLE D'ATENEO E CONSORZI UNIVERSITARI (CUSIMANO, MEMBRO COOPTATO)  
RAPPORTI CON LA STAMPA (TABUSI CON IL SUPPORTO DI CAVUTA, MEMBRO COOPTATO)  
RAPPRESENTANTE AGEI PRESSO IL CNR (PARADISO)

2

### Obiettivi di mandato

Essi riguardano quegli obiettivi a medio e lungo termine sui quali l'AGel ha già agito e intende agire nell'intero quadriennio con azioni mirate.

Il primo obiettivo attiene la **comunicazione interna** ed **esterna**, rivolta all'intera comunità dei geografi italiani (soci, geografi strutturati e non strutturati, altri sodalizi geografici, Corsi di Laurea in Geografia, laboratori, geografici, ecc.) e al Paese, al fine di ottenere una conoscenza diffusa del ruolo culturale e sociale del sapere geografico. La comunicazione AGel è stata completamente riorganizzata prima di tutto affidando una delega specifica a un geografo molto esperto in questo campo, Massimiliano Tabusi, che ha creato un nuovo sito AGel [www.AGelweb.it](http://www.AGelweb.it), e attivato le principali reti sociali. Molti sono i risultati ottenuti sul fronte interno e esterno attraverso questa innovazione: ne sono esempi la Newsletter settimanale, le pagine dei Gruppi di Lavoro AGel, il calendario nazionale unificato delle manifestazioni geografiche, interviste e video d'interesse geografico, i bandi di concorso. Inoltre, è stata introdotta la sintesi, entro una settimana, delle riunioni del Comitato Direttivo e la pubblicazione integrale dei verbali approvati (v. figg. 2a, e 2b).



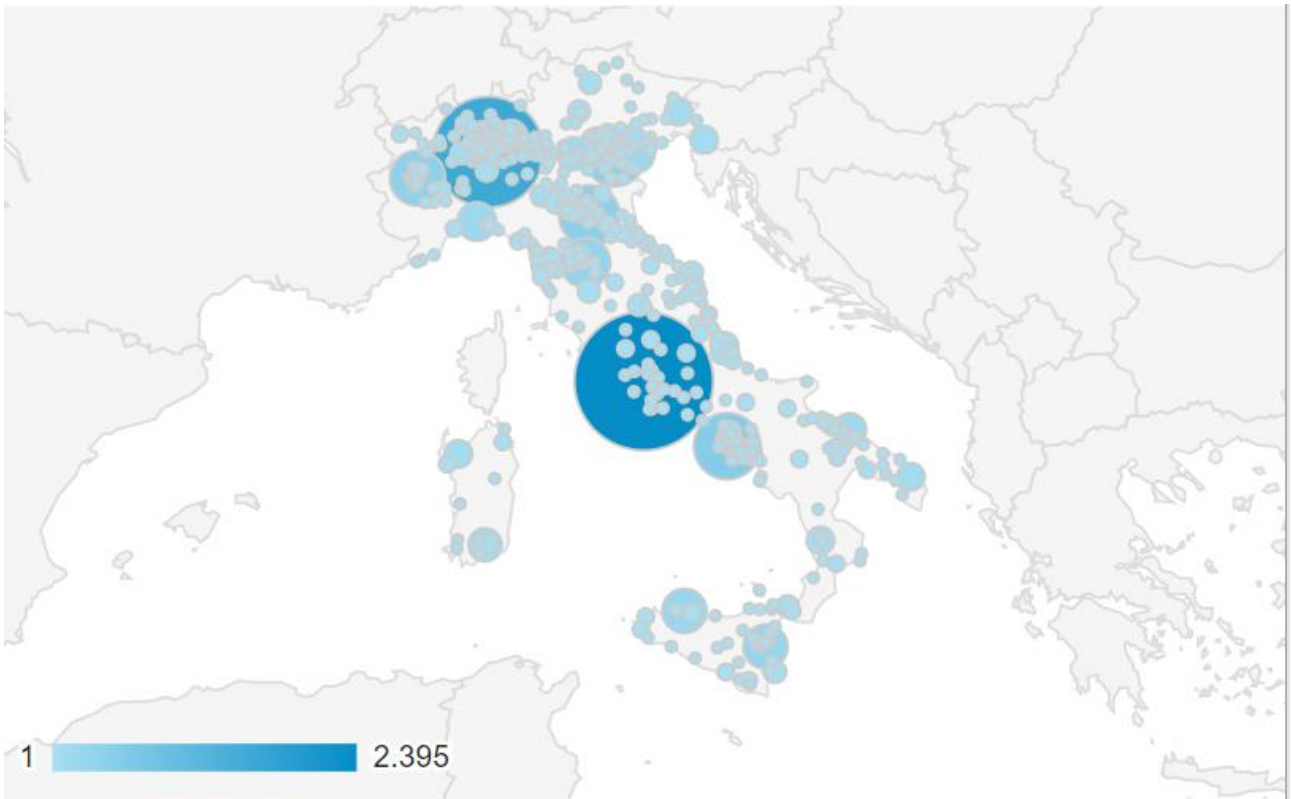


Fig. 2a - La misurazione e la distribuzione dei risultati ottenuti dal nuovo sito [www.ageiweb.it](http://www.ageiweb.it).

Da quando il nuovo sito è stato attivato il misuratore di google dà 47.698 pagine viste con 11.618 utenti. La media giornaliera di utenti è di 120 circa (il lunedì, giorno della newsletter, sono circa il doppio).



Fig. 2b - Risultati ottenuti dalla pagina Facebook dell'AGEI.

L'Agei ha attivato anche Twitter che ha circa 200 follower pur essendo stato attivato più tardi





Sul fronte della **comunicazione esterna** la nuova organizzazione si è rivelata subito utilissima, basti citare i risultati ottenuti (anche in stretta cooperazione con gli altri sodalizi geografici italiani e molti atenei) nel corso dell'organizzazione in 22 città, con 37 eventi, della prima edizione italiana della **“Notte Europea della Geografia”** (v. fig. 3). Essa ha prodotto positive ricadute per la geografia italiana a livello europeo (l'Italia ha organizzato il maggior numero di eventi apprezzati anche a livello internazionale), una più che soddisfacente partecipazione popolare ed evidenti risultati mediatici a livello nazionale e locale (televisione, radio, carta stampata, ecc.), utili per una migliore percezione del “mestiere” del geografo in Italia.

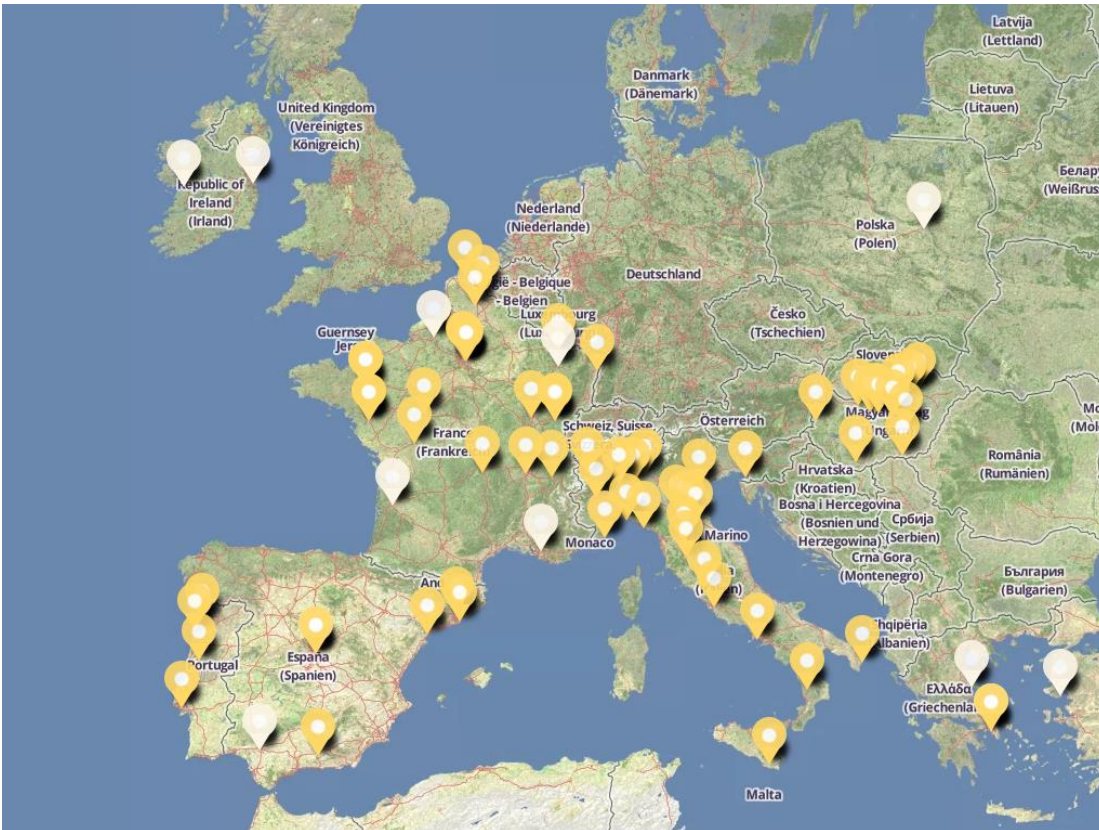


Fig. 3 – Il ruolo svolto dall'Italia nella “Notte Europea della Geografia” (6 aprile 2018).

Vanno anche menzionati i picchi di attenzione ottenuti dal nostro sito e dai nostri social su alcune prese di posizione dell'AGI come quella condivisa con l'AIIG sul tema delle migrazioni raccontate nei libri di testo di geografia che ha sfiorato i 40.000 collegamenti.

Il secondo obiettivo riguarda **l'attività di ricerca**, il suo incremento, la sua qualità, una sua migliore organizzazione e internazionalizzazione e le sue ricadute mirate anche **alla didattica universitaria e alla terza missione**. Le azioni dell'AGI in questo campo sono state diverse e prima di tutto si sono poste il problema di un migliore coordinamento dell'attività dei **28 Gruppi di Lavoro**. A questo scopo è stata creata una commissione di cui fanno parte, Carlo Pongetti, Rosario Sommella e Sergio Zilli.





Il terzo obiettivo di mandato è la promozione della **“geografia professionale”** in applicazione dell’art. 2 dello Statuto, comma f. L’interpretazione che intendiamo dare di questo compito fondamentale AGel pensiamo sia emersa molto chiaramente dalla scelta operata dal Comitato in merito alle **Giornate della Geografia** di Padova appena concluse dall’espressivo titolo **“Walk the Talk! Public Geography”**. Inoltre, su questo tema è stata assegnata una delega specifica a Francesca Governa che ha già ottenuto dal Comitato parere favorevole su:

- ▶ **avviare un confronto all’interno del Comitato, con eventuali cooptazioni, sulle possibilità e i limiti della professionalizzazione del geografo, sulla rilevanza del sapere geografico nella sfera pubblica, sulla geografia applicata e sulla geografia attiva;**
- ▶ **organizzazione di un seminario/giornata di discussione sulla geografia professionale;**
- ▶ **creazione di un Gruppo di Lavoro AGel sulle “public geographies”.**

5

Questo percorso ha anche lo scopo di portare il nostro sodalizio, nella sua funzione di consulta universitaria, a ottenere il riconoscimento di nuovi sbocchi occupazionali per i geografi e un maggior ruolo della geografia nella gestione del territorio.

Il quarto obiettivo di mandato riguarda la **didattica della geografia a livello universitario**. Si tratta in questo caso di avviare una discussione rivolta all’individuazione delle conoscenze e delle competenze minime che gli studenti universitari di geografia devono raggiungere in applicazione delle strategie contenute nella **Carta internazionale dell’educazione Geografica**. Anche su questo, a livello di funzionamento, il nuovo Direttivo ha attribuito ben 3 deleghe specifiche, a Flavio Lucchesi per i Corsi di Laurea in Geografia, in collegamento con il Coordinamento dei Corsi di Laurea in Geografia, a Carlo Pongetti per la geografia negli altri corsi di Laurea e a Andrea Riggio per l’alta formazione. Un primo ragionamento è stato già svolto in queste Giornate nella sessione Dottorati di ricerca e Master e in estate sarà riproposta la scuola estiva per i dottorandi assegnisti e geografi non strutturati con parte degli avanzi ottenuti dal CGI. Su ognuno di questi segmenti della formazione universitaria in geografia l’AGel ha aggiornato la propria documentazione attraverso una sistematica e collaborativa raccolta di dati.

## Pratiche correnti





Per “pratiche correnti” in AGeI, statutariamente s’intende l’organizzazione del Congresso Geografico Italiano (quest’anno abbiamo lavorato alla pubblicazione degli Atti del CGI di Roma), delle Giornate della Geografia e le Escursioni Geografiche Interuniversitarie in corso in questi giorni (la delega per le manifestazioni scientifiche è stata assegnata a Marina Bertocin), e poi il lavoro della Segreteria, la cura dei rapporti con i soci e dei rendiconti finanziari che qui sottoponiamo al giudizio dell’Assemblea. Nelle pratiche correnti rientra ovviamente anche il ruolo di consulta scientifica e pertanto i rapporti con il MIUR e il CUN (Rosario Sommella), l’Anvur (è stata cooptata Elena Dell’Agnese) e il CNR (Maria Paradiso), consorzi universitari e scuole d’ateneo (Girolamo Cusimano).

Quest’anno la maggior parte del tempo è stato senz’altro dedicato ai rapporti con il CUN per le note vicende relative alla richiesta del MIUR per l’aggiornamento dell’impianto della classificazione dei SSD e dei corsi di studio al fine di renderlo più aderente agli attuali sviluppi culturali e occupazionali, nonché più funzionale e coerente con gli indirizzi europei. Interpellata più volte dai rappresentanti dell’Area 11 del CUN, l’AGeI ha portato avanti una politica volta a difendere l’autonomia del settore concorsuale, a ribadire l’importanza dei due SSD, dei corsi di laurea in geografia e a segnalare quegli sbocchi occupazionali dei geografi che ancora non trovano un adeguato riconoscimento da parte dell’Istat e dello stesso Miur a cui spetta il compito di indicare con quali lauree si può partecipare ai concorsi pubblici. Le iniziative di “politica universitaria”, oltreché dal Presidente, sono state portate avanti in costante collegamento con i titolari delle deleghe già menzionate.

### **Migliorare le situazioni di contesto dei geografi italiani**

L’AGeI ritiene questo ruolo fondamentale e strategico per l’avanzamento della ricerca geografica italiana, la formazione dei geografi e per la diffusione della cultura del territorio in Italia.

Le attività realizzate per migliorare le situazioni di contesto dei geografi italiani sono sintetizzate nella fig. 4.





Fig. 4 - MIGLIORARE LE SITUAZIONI DI CONTESTO  
DEI GEOGRAFI ITALIANI



Alcuni passaggi di questo schema, come la difesa dei geografi nei bandi di concorso, sono stati già richiamati. Questa attività è stata portata avanti attraverso la raccolta sistematica dei bandi di concorso in cui non è prevista la laurea in geografia per figure professionali di pertinenza geografica come, ad esempio, l'esclusione del laureato in geografia in bandi di concorso in "esperto in cartografia e in sistemi informativi territoriali" e l'indicazione al CUN delle figure professionali del geografo da inserire negli sbocchi occupazionali dei laureati in Geografia. Sono pure direttamente ascrivibili alle situazioni di contesto le strategie AGI come quelle per l'aumento delle riviste di fascia A e scientifiche e per l'internazionalizzazione. Su quest'ultimo punto di è agito attraverso il contributo alla rielezione di Elena Dell'Agnese alla vicepresidenza dell'IGU, la cura dei rapporti con l'EUGEO tramite Massimiliano Tabusi che, come è noto, è anche Segretario EUGEO, il costante rapporto con il Rappresentante dell'Italia presso l'IGU, Maria Paradiso. Il rafforzamento delle relazioni internazionali sta già producendo evidenti ricadute osservabili nella partecipazione sempre più numerosa dei geografi italiani ai congressi e ai gruppi di ricerca internazionali.

Vorrei ora soffermarmi su altri due risultati ottenuti quest'anno per il miglioramento delle situazioni di contesto: la creazione del Coordinamento dei Sodalizi Geografici Italiani e della Rete dei laboratori geo-cartografici universitari LabGeoNet.

Del primo organismo, il SOGEI, fanno parte l'AGEI, l'AIC, l'AIIG, il CISGE, la SGI e la SSG. Esso ha lo scopo di unire tutte le forze della geografia e promuovere un costante confronto e uno scambio d'informazioni per individuare strategie condivise per la promozione della geografia nella società. Questa iniziativa si lega anche alla ripresa dei rapporti – da tempo trascurati - tra geografia fisica e geografia umana. Le nuove relazioni sono state portate avanti con incontri pubblici e con la creazione di un gruppo di ricerca congiunto AGEI - AIGeo (l'Associazione dei Geografi fisici e dei Geomorfologi).





Il secondo organismo, LabGeoNet, è volto a far conoscere le ricadute applicative della ricerca geografica, realizzare un raffronto continuo sull'uso degli strumenti geografici con lo scopo di far tornare la geografia al centro della produzione dell'informazione geografica attraverso le sue strutture laboratoriali che da sempre svolgono un'attività di supporto alla ricerca e alla didattica universitaria.

## Migliorare la governance dell'AGel

L'AGel è l'associazione dei geografi universitari e per rappresentare le istanze dei geografi strutturati e non strutturati sta tentando di migliorare il suo modello interno di governance adattandolo alla nuova realtà universitaria profondamente mutata dalla nascita del nostro sodalizio, avvenuta 40 anni fa. Il primo elemento su cui abbiamo lavorato – è stato già detto - è stata la riorganizzazione interna del Comitato costruendo una struttura di deleghe mirate (v. fig.1). Nel nostro modello di governance ogni delegato può/deve individuare gli interlocutori privilegiati per portare avanti il suo lavoro istruttorio per il Comitato e al tempo stesso ogni Socio che ha conoscenze, competenze ed esperienze utili all'AGel può inviare ai delegati sollecitazioni, materiali e richieste. Inoltre, in questo primo anno abbiamo tentato di essere presenti con i nostri rappresentanti nel maggior numero possibile di convegni per aumentare l'occasione di contatto dell'AGel con le realtà locali. La creazione delle pagine dei Gruppi di Lavoro AGel, ad esempio, riproduce, a livello di attività di ricerca, questo modello basato su vasi comunicanti consentendo ai colleghi di inserirsi e di prendere facilmente contatto con i Coordinatori dei Gruppi di Lavoro AGel.

Ancora, in riferimento a questo obiettivo, abbiamo aumentato i rapporti tra AGel e laboratori (LabGeoNet), AGel e corsi di Laurea in Geografia, AGel e dottorati di ricerca attraverso l'individuazione di referenti dell'Associazione. Infine, a fronte di una percentuale crescente di geografi universitari non strutturati, il Comitato ha introdotto una delega specifica, affidata a **Silvia Aru**, per rappresentare le istanze di questa componente nel Comitato Direttivo.

Al termine di questo primo anno di mandato concludo la relazione annuale con un **resoconto mensile (fig. 5)** delle attività svolte e con il pensiero che il lavoro svolto rappresenti il risultato di uno sforzo collettivo degli organi direttivi e della base dei geografi italiani. Senza uno spirito di collaborazione così ampio non sarebbe stato possibile realizzare il Coordinamento SOGEL (ringrazio gli altri Presidenti), LabGeoNet (ringrazio il CISGE e i Responsabili dei laboratori) o la Notte della Geografia (grazie ai geografi italiani!).







Fig. 5 - Resoconto mese per mese delle cose fatte nel primo anno

- **OTTOBRE** (9 ottobre) INIZIO MANDATO RIUNIONE D'INSEDIAMENTO E ATTRIBUZIONE DELLE CARICHE
- **NOVEMBRE** NUOVO SITO AGEI - COMITATO DIRETTIVO (23 novembre) ATTRIBUZIONE DELLE DELEGHE
- **DICEMBRE** SGI PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE DEI DOCUMENTI PRODOTTI DAI TITOLARI DELLE DELEGHE (più di 100 pagine); CARICAMENTO PAGINE AUTOGESTITE GDL
- **GENNAIO** INCONTRO PUBBLICO RIPRESA DEI CONTATTI CON I GEOGRAFI FISICI DELL'AIGEO
- **FEBBRAIO** RIUNIONE DEL COMITATO (2 febbraio); PRIMI PARERI SULLE AZIONI PROPOSTE DAI DELEGATI; CREAZIONE COORDINAMENTO SOGEI (SODALIZI GEOGRAFICI ITALIANI)
- **MARZO** CREAZIONE LABGEONET DURANTE I LAVORI DEL CONVERGNO «DALLA MAPPA AI GIS»
- **MARZO** PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE al COMITATO AIGEO
- **MARZO**, ANVUR AUMENTO DELLE RIVISTE DI FASCIA A
- **APRILE**: NOTTE EUROPEA DELLA GEOGRAFIA (22 CITTÀ 37 EVENTI)
- **MARZO-APRILE-MAGGIO** AZIONI CUN: DIFESA CORSI DI LAUREA IN GEOGRAFIA, FIGURE PROFESSIONALI, DIFESA DEL SETTORE CONCORSUALE, CENSIMENTO DEI MODULI DI GEOGRAFIA ATTIVI NEGLI ATENEI.
- **APRILE** RIELEZIONE DELL'AGNESE VICEPRESIDENZA IGU
- **MAGGIO** II RIUNIONE COORD. SOGEI E ADOZIONE CODICE ANTIPLAGIO PER TUTTE LE RIVISTE FACENTI CAPO AI 6 SODALIZI
- **MAGGIO** RIUNIONE GRUPPO DI LAVORO AGEI AIGEO PROGETTO CEMENTIFICAZIONE E PAESAGGI DEGRADATI
- **MAGGIO** AVVIO DELLA RACCOLTA DI MATERIALI SULLE DECLARATORIE E PROFILI
- **MAGGIO** AVVIO DISCUSSIONE SULLE NUOVE FIGURE PROFESSIONALI DEI GEOGRAFI ANCHE IN SEDE EUROPEA (EUGEO)
- **GIUGNO** RIUNIONE DEL COMITATO (18/06) ALTRI PARERI DEL COMITATO SULLE AZIONI AGEI PROPOSTE DAI DELEGATI e cooptazioni
- **LUGLIO** AUDIZIONI CUN, AGGIORNAMENTO 2 INDIRIZZARIO (DE SANTIS)
- **SETTEMBRE** GIORNATE DELLA GEOGRAFIA 13-15/9 Comitato Direttivo (PARTECIPAZIONE PRESIDENTE AIGEO) RENDICONTI FINANZIARI, ASSEMBLEA; III RIUNIONE COORDINAMENTO SOGEI

